



## **Fim, Fiom, Uilm Venezia**

### **Comunicato sindacale su Alenia Aeronautica**

La crisi nella provincia di Venezia ha effetti pesantissimi in tutti i settori industriali. Chiusure e ristrutturazioni sono ormai all'ordine del giorno nel settore metalmeccanico, in quello chimico, nelle costruzioni e l'edilizia. Migliaia di posti di lavoro sono in discussione e gli ammortizzatori sociali rischiano di esaurirsi togliendo ai lavoratori anche questa minima tutela.

Adesso anche Alenia Aeronautica, storica azienda del territorio veneziano, ha annunciato la chiusura di tutte le attività produttive dello stabilimento di Tessera con il rischio che i 400 lavoratori siano licenziati ed espulsi dalla fabbrica.

Lo sciopero di 8 ore proclamato da Fim, Fiom, Uilm e dalla Rsu contro l'annunciata chiusura dello stabilimento di Tessera ha visto l'adesione totale dei lavoratori Alenia Aeronautica. Già dalle 5 del mattino i lavoratori, operai, impiegati e tecnici, hanno incominciato a presidiare l'ingresso dello stabilimento, bloccando la produzione per l'intera giornata lavorativa.

Lo sciopero è proseguito con un volantinaggio effettuato dai lavoratori, verso le ore 9, nella via antistante lo stabilimento che ha causato, per circa 3 ore, la paralisi del traffico da e per Venezia.

Alla protesta hanno partecipato in massa, in segno di solidarietà e di sostegno alla lotta dei lavoratori Alenia, anche i lavoratori Agusta Westland, azienda Finmeccanica, che si sono astenuti per 2 ore all'inizio di ogni turno di lavoro fermando tutte le linee di montaggio dello stabilimento.

Con lo sciopero di oggi i lavoratori di Tessera, le Organizzazioni sindacali e la Rsu, riconfermano la loro determinazione nel respingere il piano di chiusura del sito e difendere le produzioni, il patrimonio professionale e tecnico, e l'occupazione.

**Fim, Fiom, Uilm Venezia**

*Mestre, 3 ottobre 2011*